



# COMUNE DI BONARCADO

## Provincia di Oristano

Corso Italia, 140 - Tel. 0783 569017 - Fax 0783 569009

### AVVISO PUBBLICO

#### PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI AMMISSIONE AL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE (REIS) - PARTE PRIMA ANNUALITÀ 2024

(L.R. n. 18/2016 – Delibera GR 4/39 del 15/02/2024)

#### LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA SOCIALE

#### IN ESECUZIONE

- della Legge Regionale n. 18 del 2 agosto 2016 recante "Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale "Agiudu torrau", quale misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/39 del 15/02/2024 con la quale la Regione ha approvato in via definitiva le Linee guida per il triennio 2024-2026 concernenti le modalità di attuazione del "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. n. 18/2016 e Misure per interventi di contrasto alle povertà;
- della propria Determinazione n. del 04/04/2024 con la quale sono state recepite le sopraccitate direttive regionali, avviata la procedura per l'individuazione dei beneficiari del REIS per l'annualità 2024 e approvati l'avviso pubblico e lo schema di domanda;

#### RENDE NOTO

CHE dal **04 APRILE E SINO AL 10 MAGGIO 2024**, è possibile presentare le domande di ammissione al Reddito di Inclusione Sociale (REIS) parte prima – annualità 2024

#### 1. Premessa

La Regione Sardegna opera attivamente affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, residente nel territorio isolano, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire l'emancipazione, l'autonomia economica e il diritto alla felicità della vita.

Al fine di perseguire le suddette finalità, la Regione ha istituito con legge regionale 2 agosto 2016, n. 18, il REIS, reddito di inclusione sociale, in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini.

#### 2. Requisiti di accesso

Possono accedere al REIS i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 18/2016 e s.m.i, ossia: "i nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da almeno ventiquattro mesi nel territorio della Regione. Per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari, si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi.

Non possono accedere alla Misura i nuclei che risiedono o sono ospitati presso strutture con costi a totale carico delle pubbliche amministrazioni.

#### Requisiti capacità reddituale:

Per accedere al REIS, inoltre, il nucleo familiare, residente presso il Comune di Bonarcado, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere un valore ISRE, come definito ai fini ISEE, non superiore a euro 6.000. L'ISRE è calcolato sulla base della formula  $ISR \div \text{scala di equivalenza}$ , comprensiva delle maggiorazioni, come da seguente tabella esplicativa:

N. componenti	Parametro scala equivalenza	ISR	ISRE
	<b>a)</b>	<b>b)</b>	<b>c = (b) / (a)</b>
1	1	6.000,00	6.000,00
2	1,57	9.420,00	6.000,00
3	2,04	12.240,00	6.000,00
4	2,46	14.760,00	6.000,00
5	2,85	17.100,00	6.000,00

In caso di nuclei in cui siano presenti minori si fa riferimento al valore ISRE definito all'interno dell'attestazione ISEE minorenni.

È ammesso il valore ISRE elaborato su attestazione ISEE corrente.

#### **Requisiti patrimonio mobiliare, immobiliare e beni durevoli:**

- devono avere un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE (Quadro FC3), diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000, calcolato al netto della quota capitale residua del mutuo;
- devono avere un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE (al netto delle detrazioni) non superiore a una soglia di euro 8.000;
- non deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

#### **Incompatibilità**

L'accesso al REIS è incompatibile con il beneficio dell'assegno di inclusione (AdI) di cui al decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, coordinato con la legge di conversione 3 luglio 2023, n. 85, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro".

L'accesso al REIS è compatibile con la misura Supporto per la formazione e il lavoro (SFL), con l'Assegno Unico Universale (AUU) e con ogni altra forma di aiuto e supporto erogato a livello nazionale e regionale.

### **3. Domanda di ammissione**

Per l'annualità 2024, le domande di ammissione saranno presentate presso il proprio Comune di residenza con termini e modalità definite nel presente avviso.

La domanda di accesso al REIS dovrà essere preceduta dalla presentazione della domanda di assegno di inclusione, nel caso in cui il nucleo richiedente possieda i requisiti di accesso alla Misura nazionale.

In caso di mancato accesso alla Misura nazionale di assegno di inclusione, i componenti dei nuclei con ISEE non superiore a euro 6.000 dovranno presentare, preventivamente, domanda di "Supporto alla formazione e al lavoro" se non hanno già usufruito di tale Misura.

In caso di nuclei con minori, la domanda di accesso al REIS è condizionata alla preventiva presentazione della domanda di assegno unico universale (AUU) o all'esserne già beneficiari.

#### 4. Graduatoria di ammissione

Le graduatorie vengono elaborate su base comunale e ordinate sulla base del valore crescente dell'ISRE, calcolato secondo la formula  $ISR \div \text{scala di equivalenza}$ , comprensiva delle maggiorazioni.

Tutti i nuclei in possesso dei requisiti definiti ai punti precedenti saranno posti in graduatoria sulla base del valore crescente dell'ISRE, calcolato secondo la formula  $ISR \div \text{scala di equivalenza}$ , comprensiva delle maggiorazioni. In caso di parità di valore ISRE verrà data priorità ai valori ISEE inferiore; in caso di ulteriore parità verrà data priorità al maggior valore della scala di equivalenza comprensiva delle maggiorazioni.

#### 5. Budget di inclusione

Ciascun nucleo beneficiario del REIS ha diritto ad un Budget annuo di inclusione, il cui valore è così definito:

- euro 6.000 meno valore ISRE, moltiplicato per il parametro della scala di equivalenza ai fini ISEE, comprensivo delle maggiorazioni.

Si riporta nella tabella successiva un esempio esplicativo del calcolo del Budget di inclusione, per nuclei con ISRE pari a zero e ipotetica scala di equivalenza:

Pari a zero e ipotetica scala di equivalenza: N. componenti	6 mila meno ISRE pari a 0	Parametro scala di equivalenza	Budget di inclusione
	a)	b)	c = (a) x (b)
1	6.000,00	1,00	6.000,00
2	6.000,00	1,57	9.420,00
3	6.000,00	2,04	12.240,00
4	6.000,00	2,46	14.760,00
5	6.000,00	2,85	17.100,00

Non sarà attivata la componente progettuale del Progetto di inclusione, di cui al successivo paragrafo, nel caso in cui al nucleo venga assegnato un Budget di inclusione inferiore a euro 960,00 annui.

#### 6. Fabbisogno comunale e regionale

Il valore complessivo dei budget di inclusione di tutti i nuclei ammessi in graduatoria rappresenta il fabbisogno finanziario comunale che verrà comunicato alla Regione Sardegna entro il mese di giugno 2024.

Il fabbisogno è calcolato per 12 mensilità e il beneficio a favore dei destinatari decorre dal mese di luglio di ciascuna annualità. Nel caso in cui le risorse stanziare nel bilancio regionale non siano sufficienti a soddisfare l'intero fabbisogno comunicato dai Comuni, le risorse verranno assegnate secondo l'incidenza percentuale del fabbisogno di ciascun Comune richiedente, ponderato sulla base dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSm) calcolato dall'Istat, sul totale del fabbisogno "ponderato" complessivo di tutti i Comuni, determinato sul valore delle risorse effettivamente stanziare, secondo la formula:

- Budget assegnato al Comune Y = (Stanziamiento regionale)  $\div$  (Fabbisogno regionale "ponderato")  $\times$  (Fabbisogno Comune "ponderato" Y).

Dove il fabbisogno ponderato di ciascun Comune è dato dalla formula = (fabbisogno Comune Y)  $\times$  (IVSm).

#### 7. Ammissione al REIS

In ordine di posizione e comunque non oltre il mese di ottobre 2024, nel limite delle somme disponibili, il Servizio sociale professionale comunale competente procede con l'elaborazione del Progetto di inclusione, con i nuclei beneficiari, per la definizione delle effettive componenti di servizio.

Il budget di inclusione è assegnato, a tutti i nuclei beneficiari, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria assegnata dalla Regione, come descritto al punto precedente.

Nel caso in cui la Regione assegni somme pari all'intero fabbisogno comunale, tutti i nuclei verranno definitivamente ammessi alla misura.

In caso di trasferimenti inferiori, in caso di rinunce o decadenze dal beneficio, si procederà con lo scorrimento delle graduatorie nel limite delle risorse rese via via disponibili.

### 8. Progetto di inclusione

In ordine di graduatoria e nel limite delle somme disponibili, il Servizio sociale professionale comunale convoca i nuclei familiari beneficiari per l'elaborazione del Progetto di inclusione.

Qualora il Progetto di inclusione preveda interventi integrati o particolarmente complessi, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare designata dai comuni o dall'ambito Plus di appartenenza.

Il Progetto è predisposto in collaborazione con altre figure professionali, anche in rappresentanza di istituzioni pubbliche dei settori della salute, dell'istruzione, della formazione e delle politiche del lavoro, degli Enti del terzo settore e degli Enti di natura caritativa.

Per i progetti di inclusione lavorativa, che possono prevedere anche il solo invio ai servizi per il lavoro, viene svolta preventivamente la valutazione della presa in carico integrata con il Centro per l'impiego (CPI), tramite l'équipe multidisciplinare o attraverso i contatti diretti tra il Servizio sociale professionale e il CPI competente.

### 9. Componente finanziaria e quota progettuale

Il Progetto di inclusione che coinvolge l'intero nucleo familiare è formato **da una componente finanziaria (contributo economico) e da una componente rappresentata da servizi e interventi di natura assistenziale e a favore dell'inclusione sociale e lavorativa (quota progettuale).**

Il valore del contributo economico è pari al 70% del valore complessivo del budget di inclusione ma non può comunque essere superiore alla somma mensile di euro 1.100,00.

La componente finanziaria individuata al momento del riconoscimento del diritto viene erogata per 12 mensilità a partire da luglio 2024 e sino a giugno 2025.

Il beneficio viene erogato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato o cointestato al soggetto richiedente.

La quota progettuale è pari al 30 % del valore complessivo del Budget di inclusione.

Si riporta nella seguente tabella un esempio:

N. componenti	Budget di inclusione	70% componente Finanziaria	Valore mensile componente Finanziaria	30% componente Progetto
1	6.000,00	4.200,00 €	350,00 €	1.800,00 €
2	9.420,00	6.594,00 €	549,50 €	2.826,00 €
3	12.240,00	8.568,00 €	714,00 €	3.672,00 €
4	14.760,00	10.332,00 €	861,00 €	4.428,00 €
5	17.100,00	11.970,00 €	997,00 €	5.130,00 €

#### - Utilizzo componente finanziaria.

L'utilizzo della componente finanziaria può essere condizionato al sostegno di specifiche spese familiari (affitto, utenze, spese per l'educazione e la socializzazione dei minori, etc). La stessa non può essere utilizzata, senza il consenso del beneficiario, per compensare debiti nei confronti del Comune erogante.

I benefici economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, commi 6, 7 e 8 della L.R. n. 18/2016.

I benefici economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione.

L'accertamento della finalizzazione dei sussidi economici al consumo patologico comporta l'immediata revoca del beneficio (ai sensi dell'articolo 9 comma 8 della L.R. 18/2016).

Il Comune mette altresì in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

#### **- Utilizzo componente progettuale.**

La componente destinata al Progetto è formata da ogni intervento, prestazione e opportunità di natura sociale ed educativa, socioassistenziale, di istruzione e formazione, di politica attiva del lavoro, definiti all'interno del Progetto di inclusione e può avere una durata anche inferiore o superiore ai 12 mesi rispetto all'erogazione della componente finanziaria.

La quota progettuale può prevedere anche l'acquisto di dotazioni utili al perseguimento degli obiettivi progettuali, nonché il sostegno delle spese di trasporto necessarie alla partecipazione alle iniziative e ai percorsi di inclusione, compresi i costi necessari per l'attivazione dei Servizi a favore della collettività (es. assicurazione INAIL, assicurazione per RCT, visite mediche obbligatorie, formazione obbligatoria per la sicurezza, dispositivi di protezione individuale, materiale per lo svolgimento delle attività, spese di trasporto, ecc.).

In caso di tirocini di inclusione, percorsi di istruzione e formazione, il valore della quota progettuale può includere anche l'eventuale indennità di partecipazione.

La quota progettuale, inoltre, può essere rappresentata dalla fruizione o dalla partecipazione ad altre opportunità a valere sui programmi comunitari regionali e nazionali anche laddove attivate da altre istituzioni pubbliche e private (esempio, percorsi GOL), ovvero dal Supporto per la formazione e il lavoro (SFL).

Possono essere attivate, a titolo esemplificativo, le tipologie di intervento di cui all'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 18/2016 e s.m.i., nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che le disciplina. In particolare:

- a) accesso ai dispositivi delle politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione finalizzata;
- b) sostegno personalizzato per l'emersione dal lavoro irregolare;
- c) avvio all'autoimpiego attraverso l'utilizzazione dei percorsi previsti dalla legislazione in materia;
- d) sostegno al percorso scolastico e formativo di ogni ordine e grado e per ogni fascia d'età;
- e) accesso ai trasporti pubblici regionali e locali;
- f) sostegno a percorsi culturali e sociali;
- g) percorsi di educazione al bilancio familiare;
- h) sostegno a percorsi di educazione alla lettura;
- i) percorsi di educazione al consumo locale;
- j) altri percorsi che possano garantire un incremento degli interessi e dell'emancipazione di ogni singolo individuo;
- k) dote educativa, percorsi di sostegno alla genitorialità e servizi utili alla collettività, come descritta ai successivi punti.

#### **Dote educativa.**

La Dote educativa a favore delle famiglie con minori in età scolare consiste in un pacchetto di beni (alimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o di interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative.

#### **Percorsi di sostegno alla genitorialità.**

Si prevede l'attivazione di percorsi di sostegno alla genitorialità in presenza di nuclei familiari in situazione di bisogno complesso in cui sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita. In relazione alle evidenze scientifiche che portano a considerare i primi anni di vita una delle fasi più delicate dell'esistenza, in cui la presenza di specifici fattori di rischio può avere effetti duraturi per il resto della vita così come, viceversa, interventi precoci e di natura preventiva risultano avere la maggiore efficacia nel favorire il futuro benessere.

### **Servizi a favore della collettività.**

Nell'ambito dei progetti di inclusione attiva, i beneficiari del REIS possono svolgere servizi a favore della collettività nel Comune di residenza e/o nell'Ambito Plus di appartenenza in presenza di specifici accordi.

### **Premio scuola:**

In presenza di famiglie con minori in età scolare e in obbligo scolastico (tra i 6 e i 16 anni), i Comuni possono far rientrare nei costi per la realizzazione dei progetti di inclusione attiva, risorse da destinare in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli, al fine di dare attuazione a quanto disposto all'articolo 15, comma 3, della L.R. n. 18/2016.

Alle famiglie in possesso dei requisiti richiesti per ottenere il Premio scuola, può essere erogato in aggiunta alla componente finanziaria REIS, a valere sulla quota di progetto (30%), un premio monetario di euro 150,00 per ogni figlio minore che abbia conseguito la seguente votazione:

Scuola	Votazione conseguita
Scuola primaria	Ottimo
Scuola secondaria di I grado	Media dell'8
Scuola secondaria di II grado	Media dell'8

### **10. Soggetti e nuclei esonerati o esclusi**

Sono escluse dal vincolo della partecipazione ad un Progetto d'inclusione attiva le famiglie composte da soli anziani di età superiore a 70 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%.

Nel caso di famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. n. 20/1978, sarà cura del Servizio sociale professionale valutare il loro coinvolgimento nei progetti di inclusione attiva, anche in raccordo con i competenti Servizi sanitari.

Inoltre, il sussidio economico REIS può essere erogato anche senza il vincolo della partecipazione ad un progetto di inclusione attiva, in considerazione di particolari situazioni valutate di volta in volta dal Servizio sociale professionale, in cui i compiti di cura e istruzione dei figli o l'attività di cura e assistenza rivolta ai familiari con disabilità grave renda impossibile lo svolgimento di un'attività extradomestica o nei casi di mera integrazione reddituale legati a perdita del lavoro o a situazioni di "lavoro povero", in armonia con quanto previsto dai commi 1 e 2, dell'articolo 15 della L.R. n. 18/2016.

Sono inoltre escluse dal vincolo della partecipazione ad un Progetto d'inclusione attiva i nuclei con un budget di inclusione inferiore a euro 960,00 annui.

### **11. Gestione dello stanziamento**

L'elaborazione del Progetto di inclusione permette il calcolo e la definizione del valore della quota di progetto, per ciascun nucleo beneficiario.

È possibile far gravare la quota di progetto anche su eventuali altre fonti di finanziamento o altre opportunità offerte dalle competenti istituzioni territoriali.

Si riportano di seguito alcuni esempi delle possibilità di copertura delle spese dei Progetti:

- Famiglia 1 – progetto con interventi finanziati da REIS;
- Famiglia 2 – progetto con interventi finanziati da Fondo Povertà (FP);

- Famiglia 3 – progetto con intervento finanziati da Supporto Formazione Lavoro (SFL);
- Famiglia 4 – progetto con intervento finanziato da PON Inclusionone.

## 12. Sospensione e revoca del beneficio

Ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 18/2016, pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno 6 mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai Centri per l'impiego e dai Servizi sociali comunali, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione e formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

Si procederà con la revoca del contributo a coloro che:

- omettano di informare il Servizio sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione reddituale, patrimoniale e familiare che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti per l'accesso alla Misura;
- omettano di comunicare l'ammissione all'Assegno di Inclusionone (ADI);
- interrompano, senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusionone sociale, così come definito in accordo con il Servizio sociale o l'équipe multidisciplinare.

Qualora un beneficiario del REIS, durante il periodo di fruizione della Misura regionale, diventi beneficiario di ADI o SFL, è tenuto a darne immediata comunicazione al fine di consentire:

- la revoca del beneficio, in caso di ADI;
- la eventuale ridefinizione della quota di progetto in caso di SFL.

Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il beneficiario abbia percepito entrambi i contributi (REIS e ADI), i sussidi REIS percepiti indebitamente dovranno essere immediatamente restituiti al Comune, secondo le modalità che verranno comunicate.

## 13. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al REIS potrà essere presentata **dal 04/04/2024 al 10/05/2024** con le seguenti modalità:

1. per mezzo Email al seguente indirizzo di posta elettronica [protocollo@comune.bonarcado.or.it](mailto:protocollo@comune.bonarcado.or.it);
2. a mano, previo appuntamento.

Alla domanda, debitamente compilata, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia fronte retro del documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- copia attestazione ISEE ordinario 2024, o ISEE corrente, in corso di validità;
- eventuale altra documentazione ritenuta valida per la valutazione della domanda (copia verbale di invalidità civile, verbale 104/92, ecc.);
- Ricevuta di presentazione della domanda di assegno di inclusionone (AdI);
- Ricevuta di esito negativo della domanda di assegno di inclusionone (AdI);
- Ricevuta di presentazione della domanda per l'assegno per il Supporto Formazione e Lavoro (SFL) da parte di tutti i componenti il nucleo familiare. Tale certificazione deve essere presentata nel caso di non ammissione all'ADI in quanto trattasi di richiedente e/o componente il nucleo familiare in età compresa tra i 18 e i 59 anni occupabile.
- Ricevuta di esclusione dall'assegno per il supporto per la formazione e il lavoro del richiedente e di tutti i componenti il nucleo familiare in possesso dei suddetti requisiti.

**La domanda di accesso al REIS deve essere preceduta dalla presentazione della domanda di Assegno di inclusionone (ADI), nel caso in cui il nucleo richiedente possenga i requisiti di accesso alla Misura nazionale.**

**In caso di mancato accesso alla Misura nazionale ADI, i componenti dei nuclei con ISEE non superiore a euro 6.000 devono presentare, preventivamente, domanda di Supporto alla formazione e al lavoro.**

In caso di nuclei con minori, la domanda di accesso al REIS è condizionata alla preventiva presentazione della domanda di Assegno Unico Universale (AUU) o all'esserne già beneficiari.

Il Comune procederà con le verifiche di competenza, rispetto ai requisiti auto dichiarati in sede di domanda. Tutte le istanze, in possesso dei suddetti requisiti, verranno ammesse alla graduatoria. I nuclei in attesa di esito di ammissione all'ADI verranno collocati in graduatoria con riserva, in attesa del definitivo esito di ammissione alla Misura nazionale.

#### **14. Approvazione graduatoria**

La graduatoria comunale, approvata con atto determinativo del Responsabile del Servizio, sarà resa pubblica mediante pubblicazione nel sito del Comune di Bonarcado all'indirizzo [www.comune.bonarcado.or.it](http://www.comune.bonarcado.or.it) nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR2016/679 (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati) e del D.lgs. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni.

**Al fine di tutelare i dati personali e sensibili dei cittadini interessati, verrà pubblicata riportando numero, data del protocollo ed esito della stessa.**

Tale pubblicazione varrà come notifica a tutti gli effetti.

E' ammesso il ricorso entro il termine di 6 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria. Se entro tali termini non pervengano ricorsi, la graduatoria assume carattere definitivo.

#### **15. Procedura di verifica dei requisiti**

Le istanze pervenute verranno istruite dagli uffici preposti. In sede di formazione della graduatoria ed in qualunque momento se ne ravvisi la necessità, gli incaricati attiveranno dettagliate forme di controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sia in ordine alla composizione del nucleo familiare che alla completezza dei redditi dichiarati, nonché ad ogni altro ulteriore elemento utile a determinare la posizione in graduatoria.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000 e dalla normativa vigente in materia, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere la restituzione delle somme indebitamente percepite dagli interessati. L'Amministrazione comunale effettuerà controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese anche rivolgendosi alle autorità competenti in materia.

#### **16. Informativa in materia di protezione dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679 /2016 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

#### **17. Altre disposizioni**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme statuite in materia dalla Regione Sardegna e alle norme nazionali e comunitarie. Eventuali integrazioni, chiarimenti e disposizioni successivamente comunicate dalla Regione Sardegna costituiranno parte integrante del presente Bando.

#### **18. Pubblicità del bando e informazioni**

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio On Line ed è altresì reperibile, unitamente alla modulistica, presso l'Ufficio Servizi Sociali e sul sito web del Comune all'indirizzo [www.comune.bonarcado.or.it](http://www.comune.bonarcado.or.it)

### **19. Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, è la Dott.ssa Graziella Zedde – Tel. numero 0783/569017 interno 1 - 3.

La Responsabile dell'Area Amministrativa Sociale  
Dott.ssa Antonella Pinna